



I.P.A.B. Fondazione
Moscon
Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe

Prot. Num 43

Li

27-2-15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.

775

DI REP.

☐ ORIGINALE

☒ COPIA

O G G E T T O

**ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DALLA
CORRUZIONE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **24** del mese di **FEBBRAIO**
alle ore **19,30** nella sala delle adunanze della Canonica di Saonara previo esaurimento
delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati in seduta
i membri componenti il Consiglio di Amministrazione con la presenza dei Signori:

Pr.	As.			
Pr.		1)	Dr. Fabio Borghesan	Presidente
Pr.		2)	Avv. Marco Ferrero	Consigliere
Pr.		3)	Don Silvano Francesco Monetti	Consigliere
		4)		Consigliere
		5)		Consigliere

Partecipa alla seduta il Sig. Daniele Giovanni in qualità di Segretario

Il dr. Borghesan Fabio nella sua qualità di Presidente e, riconosciuta legale l'adunanza,
dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

☐ Deliberazione immediatamente eseguibile

☐ Trasmessa ai servizi sociali Regionali

☐ Trasmessa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 190 del 06.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che prevede che l’Organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione e della corruzione” (art. 1 c. 7) e che lo stesso Organo adotti “su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, il “Piano triennale di prevenzione Corruzione”, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 c.8);

Atteso che l’Ente non dispone di personale assunto si individua nel Segretario/Direttore il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa in materia;

Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, predisposta dal Responsabile in forza della nomina sopra richiamata;

Precisato che il documento composto di n° 11 articoli prevede nel rispetto di quanto previsto dalla legge 190/2012:

- a.** Individuare le attività, tra le quali quelle del comma 16, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b.** Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c.** Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a) obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
- d.** Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e.** Monitorare i rapporti tra l’Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’Amministrazione;

Ritenuto pertanto di dover procedere all’adozione del Piano in parola (allegato “ A “);

Acquisito il parere favorevole del responsabile della corruzione;

Vista la Legge fondamentale per le I.P.A.B. L. 17.07.1890 n°6972 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 04-05-2001 n 207 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche d’assistenza e beneficenza a norma dell’art. 10 della Legge 08 novembre 2000, n. 328”.

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Segretario, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., sulla presente deliberazione;

all’unanimità

DELIBERA

1. Di adottare il Piano Triennale 2015/2017 per la Prevenzione della Corruzione redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 comma 8 della legge 190/2012 allegato "A" richiamato in premessa e allegato al presente atto quale parte interante e sostanziale;
2. Di trasmettere copia del seguente provvedimento ai responsabili dei vari uffici e servizi dell'Ente che sono tenuti a trasmettere i dati e/o i loro aggiornamenti all'ufficio preposto alla pubblicazione che dovrà provvedere in merito secondo la tempistica indicata dalla normativa vigente;
3. Di prendere atto che la presente deliberazione non è trasmessa alla Struttura Regionale competente in materia di Servizi Sociali a norma dell'art. 12 della L.r.15.12.1982 n°55 e artt. 126 – 134 T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n°267;
4. Di dichiarare la presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DALLA CORRUZIONE

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Fabio Borghesan

IL SEGRETARIO
F.to Daniele Giovannini

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere in ordine alla regolarità

Regolarità	Contabile	Regolarità	Contabile
parere	parere	parere	parere

IL SEGRETARIO
F.to Daniele Giovannini

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente delibera viene affissa all'albo informativo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Daniele Giovannini

Copia conforme all'originale da utilizzarsi per uso amministrativo

27-2-15

IL SEGRETARIO
F.to Daniele Giovannini

CERTIFICATO DI ESECUZIONE

La presente deliberazione, e' stata pubblicata all'albo informativo del Comune di Saonara senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza

IL SEGRETARIO
F.to Daniele Giovannini